



Periodico mensile dell'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia, a cura dell'Ufficio Stampa-Autorizzazione del Tribunale: N. 5446 del 23-11-87
Direttore Responsabile Patrizia Pistolozzi - sede municipio di Anzola dell'Emilia - distribuzione gratuita
Stampa a cura di Grafiche Zanini - Bologna

www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

CON IL NUOVO STATUTO MIGLIORANO GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL COMUNE

All'inizio del mandato amministrativo, proprio nella seduta di insediamento del Consiglio comunale, ci eravamo impegnati a realizzare un obiettivo che ci sembrava fondamentale per il funzionamento della macchina comunale, quello della rivisitazione dello Statuto. Dopo un lavoro che ha visto impegnati giunta e gruppi consiliari per diversi mesi, oggi possiamo dire che anche Anzola dell'Emilia ha uno Statuto aggiornato, che pensiamo sia lo strumento principale di regolazione di vita democratica ed amministrativa della comunità. Era una esigenza essenziale e

per questo mi rallegro di avere raggiunto questo traguardo con un risultato molto positivo sia per il lavoro collegiale sia per l'impegno dimostrato dai gruppi consiliari e dai loro rappresentanti all'interno della Commissione temporanea istituita appositamente e presieduta dal consigliere di minoranza Gabriele Gallerani. Un forte contributo alla sua elaborazione è stato dato dalla giunta comunale che ha proposto integrazioni arricchendo il documento finale. Il nuovo Statuto ribadisce l'identità territoriale ed istituzionale di Anzola, perfeziona

i principi fondamentali a cui la nostra comunità si ispira (diritto alla vita, diritto all'autodeterminazione e alla libera scelta nei limiti del rispetto del diritto, tutela dell'ambiente naturale e storico), riconosce la famiglia quale nucleo portante della società ma riconosce anche ogni forma di convivenza finalizzata alla stabilità e contraddistinta da legami affettivi, riconosce il valore sociale di culture e religioni diverse promuovendone l'interazione e la collaborazione, promuove le pari opportunità, ispira la propria azione ai principi di sussidiarietà e di equità fiscale.

Lo Statuto introduce novità per l'ampliamento della democrazia negli organi di governo quali la figura del Presidente del consiglio comunale e la possibilità di aumentare a sette gli assessorati (attualmente sei). Altre novità importanti riguardano la partecipazione dei cittadini per favorire l'adozione di atti condivisi: il bilancio partecipativo e l'urbanistica partecipata (che prevedono un percorso partecipato e pubblico antecedente all'assunzione degli atti), una valorizzazione delle consulte territoriali (per frazioni e località decentrate) di quelle tematiche (consiglio

comunale dei ragazzi e delle ragazze, consulta degli stranieri, forum dei giovani e consulta del volontariato) i cui presidenti diverranno invitati permanenti al consiglio comunale. È stato introdotto il referendum abrogativo che va ad affiancarsi al preesistente referendum consultivo. Il confronto è stato serrato sui temi amministrativi sottoposti a referendum, con le opposizioni favorevoli ad un ventaglio più ampio di atti che possono essere sottoposti a consultazione referendaria.

Loris Ropa
Sindaco

CELEBRAZIONI DEL 60° DELLA LIBERAZIONE



Foto Pistolozzi

20 Aprile 2005, Festa dei bambini e dei ragazzi di tutte le scuole del paese. Ottocento palloncini di pace per ricordare l'anniversario della fine della guerra ad Anzola.



Foto Mario Rebeschini

25 Aprile 2005, Celebrazione del 60° Anniversario della Liberazione. La commemorazione al monumento ai Caduti.



Foto Mario Rebeschini

20 Aprile 2005, Presentazione del cortometraggio "Donne in guerra". Da sinistra, l'autrice Antonella Restelli, Patrizia Tough e Nella Baroncini, due fra le protagoniste del filmato, intervenute alla serata.



Foto Mario Rebeschini

25 Aprile 2005, Celebrazione del 60° Anniversario della Liberazione. Un momento dei discorsi ufficiali in Piazza Berlinguer; ospite il magistrato Giancarlo Caselli. Alla sua destra Bartolomeo Marchiorri ex partigiano. Alla sinistra del Sindaco Ropa, Armando Bonfiglioli ex partigiano.

ANZOLA CRESCE! FESTEGGIATA LA UNDICIMILLESIMA CITTADINA DEL COMUNE

L'Ufficio anagrafe del comune lo certifica, abbiamo raggiunto (ed ormai superato) quota 11.000. Parliamo dei cittadini residenti di Anzola dell'Emilia, paese con un incremento di popolazione moderato ma continuo (un aumento annuo medio dell'1% negli ultimi dieci anni). A superare il traguardo è stata una signora, Silvia Patrese, che si è stabilita ad Anzola proveniente dal capoluogo. L'amministrazione comunale l'ha voluta festeggiare per il significato simbolico (e beneaugurante) che ha questo nuovo arrivo e lo ha fatto con una targa ricordo che il sindaco Loris Ropa le ha consegnato il 26 marzo, nella sede comunale, accompagnato dall'assessore Mirna Cocchi e dal direttore generale Lucia Perna.



Foto Gianni Monari

IL SINDACO DI BOLOGNA IN VISITA ALLE SCUDERIE "ORSI MANGELLI"

Mercoledì 13 aprile il sindaco di Bologna Sergio Cofferati, ha visitato l'allevamento di cavalli e le scuderie "Orsi Mangelli" accompagnato dal sindaco di Anzola dell'Emilia Loris Ropa. I sindaci, attesi in località le Budrie dalla collega di San Giovanni in Persiceto Paola Marani, sono stati ricevuti da Riccardo Targioni, socio della OMS srl, e dallo staff dirigenziale della scuderia che, per la sua importanza internazionale, rappresenta motivo di orgoglio per l'intero territorio di "Terre d'acqua". Nella foto, li vediamo accanto a Waikiki, stallone di oltre 20 anni e padre del mitico Varenne.



Foto Pistolozzi

I CENTO ANNI DI NONNA TERESA

Teresa Raimondi, nostra concittadina, ha compiuto cento anni il 10 aprile scorso e l'amministrazione comunale ha voluto unirsi ai suoi tre figli, agli otto nipoti ed alla piccola pronipote per onorare un così bel traguardo raggiunto in splendida forma. Nella foto, il sindaco Ropa in visita a nonna Teresa alla quale ha fatto dono di una targa ricordo con gli auguri di tutta la comunità.



Foto Gianni Monari

IL 30 GIUGNO SCADE L'ACCONTO ICI: INFORMAZIONI PER IL VERSAMENTO

ALIQUEUTE E DETRAZIONI ANNO 2005

Aliquota del 4,5 per mille e detrazione di € 103,29 per abitazione principale e relativa pertinenza (per abitazione principale si intende quella in cui il proprietario è residente).

Aliquota del 4,5 per mille e detrazione di € 103,29 per abitazione e pertinenza concessa in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la occupano come abitazione principale (devono avere la residenza).

Aliquota del 6,5 per mille per gli altri immobili (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili).

Aliquota del 2,75 per mille per abitazione e pertinenza concessa in affitto con regolare contratto a canone concordato. La detrazione prevista per l'abitazione principale di € 103,29 può essere aumentata a € 216,00 per casi particolari come indicati nella Deliberazione di G.C. n. 1 del 11/01/2005.

SCADENZE VERSAMENTI

Acconto entro il 30 Giugno 2005. Saldo dal 1 al 20 dicembre 2005.

L'imposta può essere versata anche in unica soluzione entro la scadenza prevista per l'acconto.

Il conto corrente postale sul quale eseguire il versamento è: 12005484 intestato a: Comune di Anzola dell'Emilia i.c.i. servizio tesoreria Via Grimandi, 1- 40011 ANZOLA DELL'EMILIA.

Il pagamento può essere effettuato presso un qualsiasi Ufficio Postale e, per i correntisti della Cassa di Risparmio in Bologna, presso le filiali di Anzola dell'Emilia e Lavino di Mezzo, a fronte del pagamento della commissione di € 1,00.

Per i non correntisti CARISBO verranno addebitate all'utente € 2,58 di commissione.

RAVEDIMENTO

Chi non avesse ancora effettuato il versamento per l'anno 2004 può sanare la propria posizione versando l'imposta e applicandosi autonomamente la sanzione ridotta del 6% e gli interessi del 2,5% annuo calcolato per i giorni maturati dalla scadenza fino alla data del pagamento. Il pagamento della sanzione ridotta e degli interessi deve essere effettuato contestualmente alla regolarizzazione dell'imposta utilizzando il bollettino ordinario di versamento ICI barrando l'apposita casella "Ravedimento".

Nel caso in cui il contribuente non si raveda nel modo sopra indicato, l'Ufficio Tributi procederà all'irrogazione della sanzione prevista dal D.Lgs. 18/12/1997, n. 471 pari al 30% dell'importo non versato oltre all'applicazione degli interessi nella misura del 3,5% annuo.

URP informa

CONTRIBUTI PER LE ZONE SENZA GAS

Con deliberazione di C.C.n. 30 del 23.03.2005, l'Amministrazione ha individuato le aree del territorio comunale nelle quali è possibile usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla legge 488/99. Si tratta di uno "sconto" sulla bolletta del gas e del gasolio per coloro che non sono serviti dalla rete del metano e usano il bombolone GPL o impianti alimentati con derivati del petrolio.

Le aree individuate sono quelle fuori dai centri abitati e distanti più di 70 metri dalle reti gas metano. La cartografia è reperibile presso l'Ufficio Tecnico del comune.

AL VIA IL CONTRIBUTO AFFITTI

Dal 2 al 30 maggio 2005 possono essere presentate le domande per la concessione di contributi integrativi per il pagamento del canone d'affitto. I richiedenti devono inoltrare la domanda all'URP, personalmente, oppure con raccomandata con ricevuta di ritorno o per fax al n. 051 731598, presentando anche l'attestazione ISE/ISEE rilasciata - previo appuntamento - da un Caf (Centro di Assistenza Fiscale) riconosciuto dall'INPS, di cui sotto si riportano alcuni recapiti:

- CAF C.G.I.L. Teorema - sede di Bologna - telef. 051/4199340 oppure 051/4199333
- CAF C.I.S.L. - sede di Via Amendola, 4/d - Bologna - telef. 051/256711
- CAF U.I.L. - sede di via Malvasia, 6/2A - Bologna - telef. 051/554076

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

Dal 2 al 31 maggio è possibile presentare le domande per partecipare al Bando Pubblico per l'assegnazione di n. 4 buoni, del valore di A. 5.198,12 cadauno, rientranti nel fondo nazionale per le politiche sociali a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'acquisto della prima casa. Per la presentazione delle domande ci si può rivolgere all'URP.

BANDO PUBBLICO PER LA CESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DI N. 2 ALLOGGI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN LOCALITÀ PONTE SAMOGGIA

Il Bando riguarda n. 2 alloggi costruiti in diritto di proprietà all'interno del comparto residenziale C2.5, in località Ponte Samoggia. Le domande debbono essere presentate, **entro il termine improrogabile del 5 giugno 2005**: ai fini della presentazione vale la data del protocollo del Comune e non il timbro postale. Il testo integrale del bando ed il modulo di domanda sono scaricabili dal sito del comune di Anzola o presso l'URP.

Possono partecipare al bando:

- nuclei familiari nell'ambito dei quali sono presenti portatori di handicap in possesso di idonea certificazione alla data di pubblicazione del presente bando;
- nuclei familiari composti da una coppia già costituita (per matrimonio o regolare convivenza);
- nuclei familiari di nuova costituzione (fra due persone che intendano contrarre matrimonio o instaurare convivenza more-uxorio);
- nuclei familiari composti da un solo adulto con uno o più figli minori a carico.

ISCRIZIONI AL CAMPO SOLARE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA.

Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle ore 18 nei seguenti periodi: **Per gli alunni delle scuole elementari e medie** dal 13/6 al 29/7 e dal 29/8 al 9/9 presso la Scuola Elementare "Caduti per la Libertà".

Per i bambini delle scuole materne dal 4 al 29/7 e dal 29/8 al 9/9 presso la Scuola Materna "Tilde Bolzani".

Le domande vanno presentate **all'URP dal 5 al 21 maggio**, utilizzando l'apposito modulo. La retta è di € 41,32 per ogni settimana e dovrà essere pagata entro il 31 maggio. Sarà possibile pagare l'importo dovuto in due soluzioni, la prima entro il 31/5 e la seconda entro il 16/7 richiedendo all'URP gli appositi bollettini.

CAMPAGNA DI PREVENZIONE E LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

Il programma di lotta alle zanzare autoctone prevede il trattamento settimanale dei canali e fossi di pertinenza pubblica tramite prodotti innocui per l'uomo che uccidono solo le larve di zanzare. Per la lotta alla zanzara tigre, il Comune si fa carico di eseguire la disinfestazione di tutti i tombini presenti su suolo pubblico e all'interno delle proprietà private con un prodotto a bassa tossicità. E' però fondamentale che altri potenziali luoghi di sviluppo larvale siano eliminati: a tal fine i tecnici del Centro Agricoltura Ambiente "G.Nicoli", sono disponibili ad eseguire gratuitamente sopralluoghi presso la proprietà privata, inoltre, anche per quest'anno l'Amministrazione comunale mette a disposizione dei cittadini il **prodotto larvicida biologico** per trattare i focolai all'interno delle proprietà private. I prodotti sono distribuiti gratuitamente presso la Stazione Ecologica, in via Roccanovella, il lunedì dalle 10 alle 12,30, il mercoledì dalle 14 alle 17 e il sabato dalle 8 alle 12. Per informazioni Tel. 051-6802233/6802232 oppure URP Tel. 051 6502111. Considerato il costo elevato che il progetto comporta chiediamo un **contributo volontario** (€ 12,00 alle famiglie, € 13,00 alle aziende), che potrà essere versato sul **c.c.p. n. 13356407** oppure direttamente presso l'URP. L'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia ringrazia per la collaborazione e ricorda che per la buona riuscita è fondamentale la partecipazione di tutti.

NUOVI ORARI DELLA STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA

Dal 1 aprile la SEA (Stazione Ecologica Attrezzata) situata in Via Rocca Novella, 2 ad Anzola dell'Emilia avrà nuovi orari di apertura:

Lunedì dalle 10,00 alle 12,30
Mercoledì dalle 13,30 alle 17,00
Sabato dalle 8,00 alle 12,00

La SEA è uno spazio recintato e presidiato all'interno del quale si può conferire:

- rifiuti ingombranti (materassi, mobili, elettrodomestici)
- rifiuti pericolosi (batterie, vernici ecc.)
- scarti metallici
- inerti e pietriccio
- scarti verdi (potature legno)
- rifiuti differenziati (vetro, plastica ecc.)

Sul sito www.geovest.it si possono trovare ulteriori informazioni.

I NUOVI ORARI PER ACCEDERE AGLI UFFICI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Dal 2 maggio gli uffici della Polizia Municipale osservano un nuovo orario di apertura al pubblico:

LUNEDÌ - MARTEDÌ - SABATO dalle 11,00 alle 13,00
GIOVEDÌ dalle 11,00 alle 18,00

Siamo arrivati a definire questi nuovi orari in base all'esperienza fatta nel tempo da cui si riscontra che l'affluenza degli utenti è sostanzialmente raggruppata nelle ore della tarda mattinata: per questo abbiamo esteso l'apertura fino alle ore 13,00. In questo modo abbiamo ottenuto maggiore disponibilità di tempo da dedicare ai servizi esterni e quindi ad un maggior presidio del territorio. A questo proposito stiamo già sperimentando una nuova distribuzione del personale sul territorio che consenta di avere nella medesima zona e nello stesso momento tutti gli operatori disponibili.

Giampiero Gualandi
Comandante Polizia Municipale

I SERVIZI COMUNALI PER CHI CERCA LAVORO

Il comune di Anzola dell'Emilia ha recentemente riorganizzato i servizi per chi vuole cercare o cambiare lavoro, pertanto:

- Chi vuole scegliere un percorso scolastico o professionale finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro può rivolgersi ad uno degli sportelli di **Servizio informazione e orientamento professionale (CIOP)** presenti sul territorio provinciale. Fra questi, quello di San Giovanni in Persiceto, con cui questo Ente si è convenzionato, che ha sede presso Futura, in Via Bologna 96/e, aperto il mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30, lunedì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30. Per gli altri sportelli CIOP si può consultare il sito della Provincia di Bologna www.provincia.bologna.it.
- Chi invece cerca lavoro o vuole cambiare quello attuale, può ricevere informazioni utili presso il nuovo **Sportello comunale per il lavoro** attivato dal comune di Anzola dal 3 maggio 2005. Un operatore specializzato sarà a disposizione presso la sede municipale il martedì dalle 9 alle 13, per l'accesso libero, ed il giovedì dalle 14,30 alle 18,30 su appuntamento. Per informazioni ed appuntamenti si può telefonare allo 051 6502124 oppure scrivere una mail a: cip@anzola.provincia.bologna.it

Ricordiamo che San Giovanni in Persiceto è raggiungibile anche attraverso il servizio Pronto Bus prenotando la corsa desiderata al numero telefonico 051290299, almeno 60 minuti prima della corsa interessata. Maggiori informazioni si possono reperire sul sito www.comune.anzola.dell'emilia.bo.it.

LA SALETTA CERCA AMICI

Il Centro giovanile La Saletta si è trasformato da Centro di aggregazione giovanile in Centro socio-educativo con accessi più strutturati grazie alla convenzione stipulata con il consorzio Epta (cooperative sociali) che da settembre 2004 ha gestito questo passaggio e si occupa delle nuove programmazioni per il tempo libero dei ragazzi di Anzola. Nicole, Paolo ed Alessandro hanno utilizzato le pagine del nostro giornale per lanciare un messaggio rivolto a tutti gli adolescenti del nostro paese.

"CIAOOOOOO!!!

Siamo gli educatori della Saletta (o Ca'Gialla) e siccome forse ci avrete visto, perché il centro è in Piazza Giovanni XXIII, volevamo raccontarvi cosa facciamo ogni pomeriggio. Sapete, siamo un po' cambiati dall'anno scorso e siamo diventati un centro socio-educativo...che cosa vuole dire? Allora vediamo... a livello pratico significa che il centro è frequentato il **lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19** dai ragazzi dai 10 ai 13 anni. **Il lunedì sera dalle 20 alle 23 e martedì e giovedì pomeriggio** dai ragazzi dai 14 ai 18 anni.

All'interno è possibile giocare con il ping-pong, il biliardino e diversi giochi di società, c'è un angolo morbido e disponiamo anche di alcune postazioni di computer.

Noi educatori siamo qui per i ragazzi e quest'anno, per i più piccoli, abbiamo organizzato giochi, merende, proiezioni di film e attività manuali come stampa su magliette, braccialetti, pon-pon, scooby-doo e tanto altro. Nei mesi estivi invece cercheremo di stare più all'esterno e stiamo preparando pomeriggi in piscina o nel parco a fare tornei....

Se sei più grande le attività saranno un po' diverse e qualsiasi idea tu abbia potrai proporla e cercheremo di attuarla insieme. Al momento stiamo cercando di realizzare un cortometraggio sul tema dell'amicizia.

Quindi... se frequenti la quinta elementare o le scuole medie e sei interessato alle attività che proponiamo, accompagna i tuoi genitori a conoscerci di pomeriggio, dalle 18 alle 19, perché potrai fare una pre-iscrizione per l'anno prossimo e potremmo concordare insieme la tua partecipazione qui.

Se sei più grande invece vieni a trovarci...ti aspettiamoooooooooo!

Per chiedere informazioni chiamateci dalle 18 alle 19 da lunedì a venerdì al seguente numero:051 732951."

Nicole, Paolo ed Alessandro



Foto di Riccardo

I ragazzi della Saletta visti da dentro e ...da fuori.

maggio in biblioteca

TAMBURIPARLANTI

Tamburiparlanti è il titolo di un'antologia di poesie africane per ragazzi raccolte dalla scrittrice, giornalista e poetessa Veronique Tajo, e tradotte in italiano a cura della Cooperativa Culturale Giannino Stoppani, con il contributo del Comune di Anzola dell'Emilia. Questo libro ripercorre come in un rapido viaggio la storia dell'Africa, dai miti di fondazione alla lotta della sua gente per la libertà e per una vita degna di questo nome.

Nell'anno scolastico che sta concludendosi, l'Amministrazione Comunale ha promosso iniziative per una riflessione sulle condizioni di vita dell'"infanzia che non c'è", e, più in generale, sul rapporto di interdipendenza dei popoli, sulla ricaduta delle nostre scelte economiche sui cosiddetti paesi del terzo e quarto mondo: ebbene, anche **Tamburi parlanti**, attraverso la poesia, pone l'attenzione sulle condizioni di vita in altri paesi, sui problemi delle nazioni più povere e oppresse, ma anche sulla grande capacità e volontà di riscatto da loro espressa. Il libro è disponibile in biblioteca; inoltre, molte delle poesie contenute nel volume possono essere lette nel sito di poesia www.poesiaragazzi.it, curato dalla biblioteca comunale.

Il cuore

Il cuore che ti odia

È lontano come la luna.

Il cuore che ti ama

È a un passo da te.

Canto tradizionale (Burundi)

ANZOLA INCONTRA AJACCIO Esperienza di gemellaggio fra studenti

La Biblioteca comunale, insieme ad alcuni insegnanti della scuola media G. Pascoli, ha intrapreso un progetto di gemellaggio fra una classe di 1° media di Ajaccio e due classi parallele della nostra scuola, che si concretizzerà nel mese di maggio, con il soggiorno ad Anzola di ventidue studenti francesi accompagnati da due insegnanti. Alla base del progetto vi sono sia motivi strettamente didattici, connessi all'approfondimento della lingua francese, che un'esigenza culturale di carattere più generale: l'incontro fra ragazzi di paesi diversi come occasione di conoscenza, confronto di interessi ed abitudini oltre che di esperienze scolastiche.

Dall'ottobre scorso gli studenti hanno seguito nelle rispettive classi laboratori paralleli di poesia e scrittura creativa, i cui lavori finali verranno condivisi durante il soggiorno. In sostanza i ragazzi hanno letto poesie di grandi autori e, a loro volta, si sono cimentati in semplici forme di scrittura poetica, su temi scelti di comune accordo, nella loro seconda lingua (francese per i ragazzi anzolesi, italiano per gli studenti di Ajaccio).

Vogliamo sottolineare come l'aspettativa di incontrare coetanei ha creato forti motivazioni allo studio nei nostri ragazzi, che con molto più impegno stanno studiando il francese e preparandosi all'incontro. Da un punto di vista pratico, quattordici dei ragazzi, insieme agli insegnanti, saranno ospitati nella foresteria comunale, gli altri otto saranno accolti da famiglie anzolesi. Per l'arrivo degli studenti abbiamo predisposto un programma che prevede, oltre alle attività scolastiche più tradizionali, momenti di approfondimento di temi storico-culturali fuori dalle aule scolastiche: visite guidate a Bologna, scambi culinari con preparazione di cibi tradizionali (grazie alla disponibilità del Centro Ca'Rossa), visita a mostre e proiezione film. Non mancheranno momenti liberi fra i ragazzi, gestiti direttamente da loro. Vogliamo ringraziare particolarmente le famiglie che si sono rese disponibili ad ospitare gli studenti: siamo certi che questa esperienza si tradurrà in un arricchimento reciproco. Un grazie anche ad Anna Zambelli, Ornella Giua, Barbara Raboni e Rosa Delfino, insegnanti della scuola media, che con grande entusiasmo hanno lavorato nelle classi per la realizzazione del progetto. Per chi volesse saperne di più biblioteca@anzola.provincia.bologna.it

Loretta Finelli
Responsabile Biblioteca comunale

Gruppi consiliari

I TAVOLI LOCALI PER I PIANI DI ZONA. UN' ESPERIENZA DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è uno degli indici di qualità dell'azione di governo locale. Ce lo siamo sentiti ripetere spesso. Davanti ad una decisione non condivisa, un bisogno non soddisfatto, una risposta diversa da quella attesa, la prima accusa al Comune è di non avere realizzato una concreta partecipazione. È un equivoco, questo, che ha "viziato" anche la discussione sulla riforma dello Statuto. La partecipazione non può essere invocata solo per cambiare le decisioni, deve essere una pratica costante per poter decidere meglio.

Il Comune di Anzola, apprestandosi alla definizione dei Piani di Zona per il triennio 2005-2007, ha colto l'occasione, favorito dall'insediamento della giunta e dal consiglio profondamente rinnovati e dal passaggio al distretto di San Giovanni, per avviare un confronto locale, in cinque sessioni tematiche animate dagli assessori, con le associazioni, gli operatori dei servizi, i consiglieri comunali e chiunque fosse interes-

sato come utente, professionista o operatore di cooperative sociali.

Non c'erano decisioni immediate da prendere, non c'erano risorse certe da spendere, c'era da capire come si sia risposto ai problemi dei cittadini, e come, soprattutto, vorremmo rispondere in futuro. Avere un anziano o un disabile in famiglia; crescere i bambini tra impegni di lavoro e di cura; trovarsi in un paese di cui non si conoscono la lingua e le abitudini; fare scuola tra vecchi e nuovi problemi come la riforma Moratti; gestire il tempo libero dei ragazzi e delle ragazze; acquisire il senso di comunità per "darci una mano", mettersi insieme, associarsi, per fare qualcosa; riorganizzare il territorio per viverci meglio; come e per chi usare le risorse; questi i temi affrontati nelle cinque sedute raggruppati con i titoli, un po' pomposi di: sistema integrato dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza; qualità ed equità dei servizi; politiche giovanili; la non autosufficienza: anziani e disabili; co-

esione, sociale, partecipazione e prevenzione del disagio. Una discussione molto "politica" e poco amministrativa, che ha posto grandi interrogativi pur restando concreta, da cui si possono trarre alcune indicazioni: 1) dobbiamo intervenire prima che il problema sia visibile, altrimenti agiamo solo per risarcire e curare. La prevenzione aiuta ad incrociare e a conoscere i problemi, prima che siano troppo gravi; 2) la qualità dello sviluppo è direttamente proporzionale alla qualità della vita dei diversi soggetti; l'organizzazione del territorio, dei tempi, degli spazi, dai servizi alle case, dalle aree verdi alla viabilità, devono tener conto dei bisogni dei cittadini; 3) siamo un comune che ha un forte spirito di comunità, tante associazioni che agiscono in sinergia con l'amministrazione, anche se si pone il problema di un ricambio generazionale, motivazionale e di attività, ma anche un comune che inizia a subire i "contraccolpi" del cambiamento: ci conosciamo di meno perché

siamo in gran parte "nuovi cittadini" e ci sentiamo meno coinvolti.

In quelle serate abbiamo incrociato problemi personali e indirizzi generali, questioni spicchiole e nuovi progetti, bisogni legati a patologie precise e domande generali di senso. Il livello dei servizi e delle prestazioni è buono e questo deve essere il nostro punto di partenza, da confermare e consolidare. Ci sono ancora molte cose da fare, zone scoperte e nuovi bisogni, ai quali la comunità dovrà rispondere, queste saranno le prossime sfide per attuare una più forte integrazione progettuale, fisica e di attività tra i vari servizi; una rivitalizzazione dei rapporti di vicinato, di mutuo aiuto tra famiglie, soggetti e generazioni; l'offerta di nuove e differenti opportunità per fare conoscere, incontrarsi e per dare cittadinanza alle differenze.

Sono stati incontri utili dai quali sono emersi elementi che potranno, e dovranno, influenzare i progetti che il Piano di Zona ci presenterà.

Un percorso nuovo, apprezzato dai rappresentanti degli utenti e dalle forze sindacali e i cui risultati sono stati un concreto contributo ai tavoli tematici, che deve continuare. Dopo questa prima fase, infatti, avremo altre occasioni di incontro con chi ha già partecipato e, ci auguriamo, altri che, nel frattempo, avranno maturato un interesse, uno stimolo a saperne di più. L'obiettivo è di passare ad una comunità in salute che si preoccupa dei problemi, inventandosi le risposte, da una comunità in salute, che di fronte ad un problema, ha progressivamente delegato ad altri, il compito di rispondere. Il risultato per chi ha il problema dovrà essere quello di ottenere la risposta, mentre per la comunità sarà quello di essere più responsabile, più consapevole, più attenta e più attiva, anche quando sembrerà che problemi non ce ne siano.

Vanna Tolomelli, Danilo Zacchiroli
Gruppo consiliare
"Insieme per Anzola
con Loris Ropa"

LA COOP SEI TU... È ANCORA VERO?

Nel mese di aprile il nostro gruppo ha promosso un'iniziativa pubblica per approfondire alcuni aspetti legati alla lunga vertenza che vedeva contrapposti da tempo i lavoratori del magazzino del Consorzio Interregionale delle Cooperative di consumo (CICC) e la Direzione del Consorzio stesso.

Tale iniziativa non ha voluto interferire con l'autonomia del sindacato, ma semplicemente riflettere su quali valori si è fondata la cooperazione, quale funzione ha avuto nella liberazione dallo sfruttamento e nella valorizzazione degli aspetti solidaristici. Siamo convinti che il modello cooperativo sia una realtà indispensabile per fare da contraltare al liberismo economicista, in cui il mercato e le sue declinazioni sono al cen-

tro ed il lavoratore perde la sua realtà di persona per essere considerato forza lavoro da gestire in modo flessibile e precario. Questa è la condizione attuale che le aziende pongono in atto, forti anche della Legge 30, che sancisce il precariato, se così si può dire, come condizione permanente per chi si immette nel mondo del lavoro. Anche l'Azienda Cooperativa da tempo ricorre a forme di lavoro precario, sia con contratti a tempo determinato che interinali, favorendo la guerra tra poveri.

E proprio da richieste che vanno in tale direzione è nata la vertenza fra Consorzio e lavoratori: infatti i lavoratori e la RSU del magazzino del Consorzio Interregionale delle Cooperative di Consumo (CICC) di Anzola dell'Emilia

avevano ricevuto dalla direzione del Consorzio stesso la richiesta di terziarizzazione (appalto ad altra ditta) del 50% della movimentazione delle merci oltre alla richiesta di rinuncia a molte delle condizioni contrattuali raggiunte attraverso gli accordi integrativi, soppressione delle pause, flessibilità obbligatoria, salario variabile legato alla produttività individuale (cottimo), riduzione dei permessi retribuiti.

Alla fine la vertenza si è conclusa il giorno precedente la nostra iniziativa con un accordo per la sede di Anzola, giudicato positivo dal sindacato e dai lavoratori.

Il risultato è stato raggiunto grazie al ruolo fondamentale dei lavoratori e della R.S.U. che hanno lottato con costanza contro la precarizza-

zione dei diritti e del lavoro, e per difendere in ultima analisi i principi fondativi del mondo cooperativo, in cui crediamo fermamente.

A ciò si aggiunge il sostegno che il nostro gruppo consiliare e non solo ha manifestato nei confronti delle maestranze.

Pensiamo infatti che le Istituzioni locali debbano avere un ruolo fondamentale nella difesa della cultura del lavoro e nella prevenzione delle situazioni di disagio sociale conseguenti alla instabilità lavorativa, che avrebbero ripercussioni negative sul tessuto socio economico dei nostri territori.

Riteniamo anche che la tutela dei consumatori passi attraverso una modalità di partecipazione che riconosca la dignità di tutti e non snaturi i valori su cui la cooperazione

è nata. I nostri territori rappresentano una realtà ricca di attività socio economiche che, unitamente alla difesa dell'ambiente e dei diritti, devono essere sostenute perché producono beni e servizi indispensabili per il benessere delle nostre comunità. Riteniamo indispensabile, come gruppo consiliare Rifondazione Comunista-Verdi, in quanto comuni delle "Terred'acqua", creare un osservatorio sull'evoluzione del mondo del lavoro, per ridurre rischi di ulteriori crisi derivanti da nuove modalità lavorative (vedi Legge 30 su cui il nostro giudizio è molto critico) e per dare validi strumenti di concertazione alle Istituzioni locali.

Antonio Giordano,
Maurizio Bonarini
Gruppo Rifondazione
Comunista - Verdi

STATUTO COMUNALE: VOGLIA DI PARTECIPAZIONE VERA O??

Non avremmo voluto tornare sull'argomento, viste anche le diverse opinioni da noi espresse a più riprese successivamente al Consiglio Comunale del 6 aprile scorso, ma la supponenza del gruppo di maggioranza che si è arrogata la capacità di essere portatrice di ogni verità senza il minimo rispetto per le diverse opinioni altrui, ci ha indotto a ripercorrere alcuni passi che riteniamo debbano es-

sere conosciuti dai cittadini. Obiettivi principali dichiarati, essendo lo Statuto lo strumento di regolazione dell'autonomia del Comune, l'ampliamento degli spazi d'intervento dei cittadini nella fase preparatoria delle scelte che li riguardano nonché lo snellimento delle procedure amministrative, nell'ottica di agevolare una maggiore partecipazione alla vita pubblica ed alle questioni di interesse collettivo. Sui principi enun-

ciati non abbiamo nulla da eccepire, se non quello di ritenere che purtroppo tanti bei propositi, saranno destinati a rimanere come al solito, solo sulla carta.

Innanzitutto il testo, troppo corposo e ridondante di enunciazioni simili ad un trattato di Educazione Civica, è divenuto inevitabilmente ancora meno snello del precedente in vigore (alla faccia della semplificazione!), ed inoltre i presupposti di

partecipazione così tanto sbandierati sono stati talmente poco sentiti e sensibilizzati al punto che buona parte delle stesse associazioni di volontariato, degli stranieri e dei giovani, hanno ritenuto di non dover nemmeno presenziare la sera della "nascita" della nuova "carta costituzionale", che tra l'altro in futuro le riguarderà da vicino.

Vi chiederete voi allora: ma perché tutto questo disinte-

resse? E' presto detto! La nostra comunità paesana sta diventando sempre più difficile da capire, anche se sono in molti a cercare di comprenderla; gli amministratori ovviamente la tirano ognuno dalla propria parte e spesso sono proprio tra coloro che parlano più chiaro ma raramente ne sono convinti.

La Giunta ed il gruppo di maggioranza, dialetticamente abili e suadenti e con ar-



Gruppi consiliari

gomenti anche condivisibili, sono inoltre bravissimi ad individuare i problemi ed i famosi "ragni nei buchi", ma poi si rivelano assolutamente incapaci a toglierli di lì. Abbiamo sostenuto e sosteniamo ancora oggi con più vigore, che la partecipazione si ottiene solo dando alla gente realmente, e non a parole, la vera possibilità di intervenire preventivamente sulle scelte che riguardano gli interessi della collettività, e non come invece ad oggi non è loro concesso e nemmeno è riservato ai gruppi consiliari di minoranza. Per

questo siamo convinti rimarranno solamente parole anche il Bilancio e l'Urbanistica partecipata, tanto declamate, visto che questa maggioranza in verità teme il confronto e l'opinione dei cittadini al punto da limitarne di fatto anche gli istituti referendari abrogativi e consultivi, ed anzi impedendoli del tutto sulle questioni che sappiamo bene stare tanto a cuore alla gente, quali la pianificazione urbanistica e lo sviluppo del territorio. Vi sarebbero poi altri elementi che non ci convincono appieno, oggetto di prossi-

me disposizioni regolamentari ma già fin da ora enunciati; tra questi il diritto di voto ai cittadini stranieri ed al compimento del solo 16° anno di età. Non siamo per le discriminazioni ma sosteniamo che tale diritto debba essere riservato ad una reale maturità di fatto e non solo di facciata, e non in maniera generica ai residenti ma ai cittadini italiani o come tali divenuti secondo le vigenti leggi dello Stato. Senza infine voler riaprire polemiche inutili o casi di coscienza morale propri di

ciascuno di noi, ribadiamo inoltre di non condividere, nel rispetto dei valori cattolici che ci contraddistinguono e pur riconoscendo le forme esistenti di convivenza finalizzate alla stabilità e pervase da legami affettivi, l'equiparazione delle stesse e con eguali priorità di tutela da parte del Comune, alla famiglia quale nucleo portante ed elementare della Società così come anche sancito dalla nostra Costituzione Repubblicana. Abbiamo molta stima di noi stessi e del ruolo di amministratori che svolgiamo, per-

ché siamo cittadini di questo Paese e come tali dobbiamo farlo valere più e meglio degli altri; circa 450 anni prima di Cristo, Pèricle disse che un cittadino che non si interessa della cosa pubblica non è innocuo, è inutile. Non serve quindi alcun invito, cara maggioranza: collaboriamo e vi sollecitiamo continuamente proprio perché noi non accettiamo né intendiamo che Anzola diventi un paese inutile.

Francesco Roncaglia
Capogruppo Consiliare
Forza Italia



STATUTO DI TUTTI, O DELLA MAGGIORANZA?!

Tanti motivi mi rendono estraneo al nuovo Statuto, ma su due Principi fondamentali sono in totale dissenso:

DIRITTO ALLA VITA – recita lo statuto "il Comune garantisce il diritto alla vita predisponendo provvidenze e servizi finalizzati ad assicurare ad ogni persona accoglienza e protezione in ogni fase della propria esistenza". E qui si ferma, evitando di affermare un principio fondamentale che proprio in questi giorni è messo in gioco dal referendum: il diritto del concepito. E allora cari amici, siccome su principi di questa portata bisogna essere chiari, ho proposto di aggiungere il periodo "dal concepimento alla morte naturale". Così il testo finale non avrebbe lasciato adito a dubbi: «...predisponendo provvidenze e servizi atti ad assicurare ad ogni persona, dal concepimento alla morte naturale, acco-

glienza e protezione». Ma i cattolici della maggioranza, Margherita, DS, Rifondazione e Verdi, hanno votato contro il mio emendamento, con una sola astensione, approvando così il testo originale, quello ambiguo, che non vuole specificare!

FAMIGLIA – lo statuto dice che il Comune "identifica la famiglia, come sancito dalla Costituzione, quale nucleo portante ed elementare della società". Andrebbe bene, se non fosse che il testo continua "... con lo stesso obiettivo di tutela, il Comune è impegnato a riconoscere ogni forma di convivenza finalizzata alla stabilità e contraddistinta da legami affettivi e di reciproca solidarietà.". L'esatto contrario di quanto previsto dalla legge e dalla Costituzione, impropriamente citata, che: 1) riconosce come famiglia solo la "società naturale fondata sul matrimonio" (art. 29 Cost.), di-

stinguendo nettamente fra famiglia legittima e famiglia di fatto; 2) impegna i coniugi in diritti e doveri reciproci quali la coabitazione, l'assistenza morale e materiale, la fedeltà (art. 143 c.c.), mentre fra conviventi quei diritti e doveri non esistono. 3) per i giuristi l'unione di fatto è la stabile convivenza fra uomo e donna, basata sul reciproco vincolo affettivo, senza impegno giuridicamente vincolante. Lo statuto invece non precisa che la convivenza debba essere "fra uomo e donna" e neppure richiede il requisito della "stabilità del rapporto", si accontenta che esso sia "finalizzato alla stabilità", quale che esso sia! Abbiamo perciò proposto al Consiglio comunale il seguente emendamento: "Il Comune riconosce i diritti della famiglia quale società naturale fondata sul matrimonio (art. 29 Costituzione) e la tutela riconoscendola come nucleo

portante della società, agevolandone prioritariamente con misure economiche ed altre provvidenze la formazione, l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose (art. 31 Costituzione)". Ancora una volta i cattolici della maggioranza, Margherita, DS, Rifondazione e Verdi, hanno votato contro l'emendamento da me proposto.

IN CONCLUSIONE, chi poteva distinguersi ha preferito restare nell'equivoco pur di non creare divisioni nel proprio schieramento. Ho invano spiegato che quando l'azione politica viene a confrontarsi con principi morali che non ammettono deroghe, come aborto, eutanasia, diritto alla vita, promozione della famiglia, un cattolico ha il dovere di difendere quei principi. Li ho inutilmente esortati a non essere fra quelli che per logiche di partito o di schieramento, per

quieto vivere o per insipienza, rinunciano alle battaglie ideali. Io le combatto, ho detto, e mi auguro le combattiate anche Voi! Mi è stato risposto con tono irritato che non posso "atteggiarmi a cardinal Ruini". Hanno votato contro i miei emendamenti ed approvato il testo della maggioranza. Dicono di averlo fatto "per rendere lo statuto non solo di alcuni, ma di tutti". Fa ridere, visto che lo statuto è stato approvato con i soli 14 voti della maggioranza (il minimo necessario). Fosse mancato 1 solo voto, quel giorno lo statuto non sarebbe passato. Questi sono fatti, altro che condivisione! Attenzione che così si porta acqua al mulino dei Zapatero nostrani. DS, Comunisti e Rifondazione gli sono vicini, ma c'è qualcuno in Consiglio che ancora non l'ha capito!

Riccardo Facchini
"Un POLO per Anzola"



IL NUOVO STATUTO COMUNALE E GLI STRANIERI RESIDENTI AD ANZOLA: DALLA DIFFIDENZA ALL'ACCOGLIENZA

Il Consiglio comunale del 6 aprile u.s. ha approvato il nuovo testo dello Statuto comunale.

Una delle novità più importanti è rappresentata dalla costituzione della "Consulta dei cittadini stranieri", che avrà il compito di essere la portavoce dei tanti lavoratori stranieri residenti ad Anzola Emilia.

CHI SONO? Noi tutti, e i mass-media non ci aiutano certo nel considerare le cose in modo diverso, quando parliamo di stranieri associamo immediatamente l'aggettivo all'immagine dei clandestini che periodicamente sbarcano sulle nostre coste, o ai tanti disperati che vivono di espedienti o malvivenza. Le cose, invece, stanno in modo diverso, molto diverso, e se proprio vogliamo fare i pignoli, pensate che uno svizzero è, a tutti gli effetti, un extracomunitario.

QUANTI SONO AD ANZOLA DELL'EMILIA? Sono (dati di aprile 2005) esattamente 722, dei quali 362 maschi e 360 femmine (circa 7,1 % della popolazione anzolese).

Il dato non deve trarre in inganno, perché la parità non è dovuta ai nuclei familiari ma alla presenza di molti maschi singoli (in particolare Paesi del nord-Africa) e a molte donne singole (in particolare Europa dell'est e sud-America).

La popolazione straniera si suddivide in:

Maschi con più di 20 anni: n. 241 - Femmine con più di 20 anni: n. 258 - Maschi in età scolare (da 0 a 15 anni): n. 102 - Femmine in età scolare (tra 0 e 15 anni): n. 86

Nuclei familiari (moglie, marito, figli - oppure - moglie, marito, figli, suoceri): n.122 (il dato è abbastanza alto, e sta a significare che

siamo già nella fase del ricongiungimento familiare. E' importante perché rappresenta un primo radicamento degli stranieri sul territorio anzolese)

Stranieri nati in Italia (da 0 a 15 anni): n. 133 (anche in questo caso il dato è abbastanza alto, e rafforza il radicamento delle famiglie straniere sul territorio anzolese. Considerate che questi ragazzi, nella totalità dei casi, frequenteranno le scuole italiane e impareranno ad usare bene sia la lingua, che le leggi italiane. Inoltre, difficilmente ritorneranno a vivere nei paesi d'origine.)

Paesi di provenienza:

Europa:

[Albania 74, Belgio 2, Finlandia 2, Francia 5, Germania 2, Gran Bretagna 4, Grecia 1, Jugoslavia (Serbia) 10, Polonia 8, Romania 40, Spagna 4, Svezia 1, Ucraina 23, Ungheria 1,

Russia 2, Croazia 2, Bosnia-Erzegovina 5, Repubblica Moldova 24, Slovacchia 1, Bielorussia 2, Repubblica Ceca 1]

Asia:

[Bangladesh 1, Sri Lanka 9, Repubblica Pop. Cinese 13, Filippine 5, Giordania 1, India 13, Indonesia 1, Iran 7, Libano 7, Pakistan 12, Siria 4, Turchia 15]

Africa:

[Angola 1, Camerun 2, Congo 1, Egitto 6, Etiopia 1, Ghana 8, Kenia 1, Libia 1, Madagascar 1, Marocco 279, Isole Mauritius 4, Nigeria 25, Senegal 8, Somalia 1, Tanzania 1, Tunisia 55, Eritrea 1]

Americhe:

[Costa Rica 1, Cuba 3, Repubblica Dominicana 2, Stati Uniti 3, Argentina 2, Brasile 5, Cile 1, Colombia 7, Perù 5].

LINGUA, CULTURA, RELIGIONE. Le lingue nazionali parlate ad Anzola Emilia so-

no circa 14, e quelle a maggiore diffusione sono l'arabo, l'albanese, il rumeno, lo spagnolo, l'inglese, il russo e lo spagnolo. Per cultura si intende il grado di istruzione degli stranieri, che prevalentemente è medio-alto. I laureati sono molti, anche se in Italia svolgono lavori di basso profilo. Le religioni maggiormente praticate dagli stranieri sono:

- islamica (provenienti dal nord-Africa e dall'Asia orientale)
- cattolica (provenienti dalle Filippine, dall'America centrale, dall'est Europa)
- ortodossa (provenienti dall'est Europa)

Nota: protestanti, induisti o altre convinzioni religiose sono presenti ma con numeri non particolarmente significativi

Gabriele Gallerani
Capogruppo di
"Progetto per Anzola"

ROTATORIE AVANTI TUTTA

In questi giorni giunge a completamento la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la Via Emilia e Via delle Terremare: si tratta di un altro passo nella realizzazione di intersezioni stradali più sicure. Il prossimo passo in avanti sarà la realizzazione della nuova rotatoria a servizio dello svincolo di Via Di Vittorio. Mentre i lavori di completamento dello svincolo da parte dell'impresa Coopsette

per conto di TAV sono finalmente ripartiti dopo un lungo periodo di stallo, l'Amministrazione comunale ha predisposto il finanziamento ed il progetto della nuova rotatoria per un importo di € 265.756. In questi giorni abbiamo emesso il bando di gara: a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, prevediamo che gli interventi saranno completati entro l'anno in corso. Stiamo proseguendo

nel finanziamento e nella progettazione di altre nuove rotatorie che permetteranno di aumentare la sicurezza e la fluidità della circolazione nel nostro territorio: si tratta di una ricetta collaudata che negli ultimi anni ha dato ottimi risultati in molti altri comuni del territorio bolognese e, prima ancora, in molti paesi europei. Molti cittadini non hanno dimenticato una rotatoria sospirata da molto tempo: quella prevista in Comune di Bologna all'intersezione tra la Via Emilia, Via Rigosa e Via

delle Serre, denominata più semplicemente la rotatoria "della Pioppa". Pur non ricadendo tra gli interventi di competenza del Comune di Anzola, stiamo continuando ad esercitare pressioni sugli amministratori del capoluogo affinché non vi siano ulteriori rinvii. Preferiamo non illudere i cittadini di Anzola con le previsioni più ottimistiche che ci sono state riferite: ci limitiamo a registrare che finalmente l'inizio dei lavori di questa opera pubblica è ormai questione di mesi e non

più di anni. Siamo consapevoli che i cittadini che ogni giorno sopportano i disagi delle lunghe file (sia come automobilisti sia come residenti dell'abitato di Lavino di mezzo) non vedono l'ora che si apra il cantiere di questa fondamentale rotatoria: proprio per questo continueremo il nostro impegno per far sì che la tangenziale di Anzola funzioni al meglio delle sue potenzialità entro il 2006.

Fabio Mignani
Vicesindaco e assessore
Lavori pubblici

"ANZOLA A MISURA DI BAMBINO"

È il nome di un progetto promosso dall'Assessorato alla mobilità e trasporti e dalla Polizia municipale di Anzola, che si pone l'obiettivo di favorire, difendere e promuovere la mobilità dei pedoni partendo da un punto di vista speciale: quello dei bambini. Un punto di vista molto importante ed autorevole in quanto essi stessi saranno in futuro cittadini adulti e, ci auguriamo, consapevoli, autonomi e partecipi. Il progetto si sviluppa in due fasi:

- La prima denominata "Bambini alla riscossa - Le multe le facciamo noi" si prefigge di rendere coscienti i piccoli nei valutare comportamenti pericolosi da parte degli automobilisti nei confronti dei pedoni. I bambini interverranno in prima persona con un'attività di osservazione attenta che verrà documentata in un lavoro collettivo all'interno della classe, successivamente metteranno in atto azioni concrete di rilevazione dei comportamenti scorretti.
- La seconda denominata "Ad Anzola andiamo a scuola da soli" si prefigge una sensibilizzazione all'autonomia nel percorso casa-scuola potendo giovare di un'attenzione particolare negli attraversamenti e appropriandosi degli spazi pubblici adibiti al gioco, dei cortili delle proprie abitazioni e di quelle dei loro compagni di gioco, del campetto da gioco, della piazza, ecc.

La nostra amministrazione ritiene doveroso favorire e sviluppare la fruibilità del territorio da parte dei bambini, ripristinando le originarie caratteristiche di luogo di incontro nelle aree pubbliche ma non solo, aiutandoli a vivere esperienze fondamentali come l'esplorazione e la scoperta che rispondono alle loro naturali esigenze, necessarie a realizzare un percorso di crescita e di autonomia nella socializzazione fra coetanei. Abbiamo ritenuto di cogliere il messaggio che numerosi ed autorevoli studiosi, nonché innumerevoli indagini, hanno evidenziato e cioè che troppo spesso i bambini vivono situazioni di solitudine nelle loro case o di eccessivo controllo da parte degli adulti. Ringraziamo Sandra Ferri e Silvia Grandi, insegnanti della IV A della Scuola elementare "Caduti per la Libertà", che con la loro sensibilità daranno corpo e gambe a questo progetto che rappresenta un valore aggiunto al percorso educativo intrapreso e, mi auguro, una opportunità per i gli allievi.

Mirna Cocchi
Assessore Mobilità e Trasporti

LA FABBRI FESTEGGIA I SUOI PRIMI CENTO ANNI

Sono trascorsi cento anni da quando nel 1905 Gennaro Fabbri avviò la "premiata distilleria liquori G. Fabbri", a Portomaggiore in provincia di Ferrara. Dagli anni venti del secolo scorso è a tutti nota in Borgo Panigale per il vaso della famosa amarena che campeggia davanti allo stabilimento ora sede direzionale in quanto, da tempo, lo stabilimento di produzione si trova ad Anzola dell'Emilia.

Con i suoi 30.000 metri quadrati di stabilimento, 250 dipendenti e una gamma di 1200 prodotti da quelli di largo consumo (leader è l'amarena) ai preparati e semilavorati per pasticcerie e gelaterie, rappresenta una delle più importanti realtà industriali del nostro comune e un traguardo così prestigioso è motivo di orgoglio per l'intera comunità locale. Gestita ininterrottamente dalla famiglia Fabbri, l'azienda vede ora al timone la quarta generazione rappresentata dai cugini Andrea, Nicola, Paolo e Umberto che hanno voluto celebrare il centenario con un ricco programma di eventi. Fra questi spiccano due iniziative di interesse generale. Anzitutto la bella monografia "Cento anni Fabbri" scritta da Marco Poli che, oltre a raccontare "avventure e colpi di genio" delle generazioni di imprenditori Fabbri, rappresenta una originale rilettura storica dell'Italia che si affacciava all'era industriale ed al "vivere moderno" grazie alle numerose e belle fotografie che testimoniano del lavoro, del marketing (ante litteram) e della comunicazione Fabbri.

Ma ancora più significativo del valore che l'azienda attribuisce a questo anniversario è l'invito che i Fabbri hanno lanciato a 28 artisti contemporanei, per una reinterpretazione dell'oggetto simbolo dell'azienda, il celebre vaso di amarena. Il vaso bianco e blu, del ceramista faentino Riccardo Gatti, fu un dono di Gennaro alla moglie Rachele per ringraziarla della sua ricetta di successo, la "Marena con frutto". L'invito è stato raccolto e 28 opere d'arte di pittura, scultura, installazione e fotografia, assolutamente originali, saranno proposte al pubblico in una mostra allestita presso la sede della Fondazione del Monte a Bologna (Via delle Donzelle, 2), dal 30 maggio al 30 giugno con ingresso libero. Chi fosse interessato ad ulteriori informazioni può telefonare al call center Fabbri 051 6173303.



Foto tratta dal libro "Cento anni Fabbri"

NASCE UNILOG

Unilog Group, ha inaugurato la sua sede ad Anzola dell'Emilia



Nella mattinata del 16 aprile, con un convegno che ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Duccio Campagnoli assessore regionale alle Attività produttive, Loris Ropa, sindaco di Anzola dell'Emilia, Gianpiero Calzolari, presidente Legacoop Bologna e Pierluigi Stefanini, presidente Coop Adriatica, è stata presentata una nuova società di logistica, specializzata nel

settore alimentare: Unilog Group con sede in via Emilia 369.

Voluta dalle principali cooperative di trasporto aderenti a Legacoop Bologna, Unilog può contare su numeri importanti: 65 milioni di euro di fatturato, una flotta di 580 mezzi e un capitale sociale di 3.500.000 euro, portati in dote da Cta, Ctl, Fibo, la finanziaria di sviluppo cooperativo di Legacoop Bologna (30% ciascuno) e da altre cooperative di trasporti e movimentazioni merci. Tra i suoi clienti figurano società quali Coop Italia, Granarolo Spa, Unigrana. Con questi numeri, Unilog Group è la seconda maggiore impresa italiana di trasporti nel campo della temperatura controllata e rientra tra i primi 50 operatori italiani di logistica. Il significato della nuova impresa è stato sottolineato dal presidente della società Stefano Cevenini: "La nascita di Unilog Group segna il punto di arrivo di un progetto di integrazione funzionale delle due maggiori cooperative di logistica a temperatura controllata di Bologna, Cta e Ctl, e Fmg, altra società di logistica con soci di riferimento nel mondo cooperativo. Unilog punta a diventare leader nel suo settore, competendo anche con i grandi gruppi multinazionali".

Il sindaco Ropa ha portato gli auguri della amministrazione comunale sottolineando come questa nuova realtà imprenditoriale qualifichi ulteriormente il territorio di Anzola che fino agli anni sessanta aveva un'economia esclusivamente rurale ed oggi conta più di mille imprese attive portatrici di benessere e di occupazione.

IL PASSAGGIO DI ANZOLA DELL'EMILIA AL DISTRETTO "TERRED'ACQUA" DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Le attività sanitarie erogate ai cittadini del Comune di Anzola dell'Emilia nel corso dell'anno 2004

I RICOVERI OSPEDALIERI PER I CITTADINI DI ANZOLA

Nel corso del 2004 i residenti ad Anzola hanno effettuato 1.995 ricoveri (comprensivi dei neonati sani), di cui 89% presso strutture pubbliche e 11% presso Case di cura private; 1.544 ricoveri sono stati effettuati in degenza ordinaria e 451 in day hospital.

Per i ricoveri in degenza ordinaria sono stati utilizzati principalmente l'Ospedale Maggiore (40,5%), il Policlinico S. Orsola Malpighi (20,5%) e l'Ospedale di Bazzano (12,0%).

I ricoveri specialistici effettuati all'Ospedale Maggiore hanno riguardato nella maggior parte dei casi l'ostetricia e ginecologia, la cardiologia e la medicina generale, mentre è stato preferito lo stabilimento di Bazzano per la chirurgia generale e la medicina.

Sono stati 128 i residenti che si sono ricoverati presso l'Ospedale SS. Salvatore di San Giovanni in Persiceto, 37 in chirurgia e 67 in medicina generale e 13 all'Ospedale Bentivoglio (cardiologia).

La struttura di riferimento per l'emergenza è risultata l'Ospedale Maggiore (98,6% dei casi).

Le Case di Cura private maggiormente utilizzate sono state Villa Erbosa (22% dei ricoveri), Villa Chiara (15%) e Villa Nigrisoli (13,3%).

Per quanto riguarda il day hospital, il maggior numero di ricoveri è stato effettuato all'Ospedale Maggiore (43,1%) per l'oculistica, al Policlinico S.Orsola Malpighi (26,1%) per l'ematologia ed oncologia e presso l'Ospedale di Bazzano per la chirurgia generale.

Tra le Case di Cura il maggior numero di ricoveri stato effettuato a Villa Chiara per la chirurgia generale ed otorinolaringoiatria.



L'AREA DELLE CURE PRIMARIE

Il Dipartimento Cure Primarie del Distretto Pianura Ovest garantisce l'assistenza primaria nel comune di Anzola attraverso le sue articolazioni locali delle UU.OO. di Medicina di base e specialistica, Consultorio familiare e Pediatria di comunità. Opera inoltre attraverso due pediatri di libera scelta e nove medici di medicina generale, di cui quattro sono associati nel Centro di Medicina Generale allocato nel il Poliambulatorio comunale dove hanno sede, oltre agli uffici amministrativi e il CUP, anche gli ambulatori del Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento di Sanità Pubblica.

L'attività specialistica attualmente presente è riferita alle branche di Cardiologia (10 ore alla settimana) e Dermatologia (5 ore alla settimana).

Sono presenti, inoltre, un pediatra SUMAI per 13 ore/settimana afferente all'Unità Operativa di Pediatria di comunità, una Logopedista in convezione che opera per 12 ore/settimana con l'equipe di Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva ed una Ginecologa libero professionista per 6 ore/settimana componente dell'U.O. Consultorio familiare.

L'ATTIVITA' AMBULATORIALE SPECIALISTICA

Le prestazioni specialistiche consumate dai cittadini di Anzola nei primi 9 mesi del 2004 sono state 46.555, di cui 37.243 di laboratorio analisi e 9.312 di altre specialità, per una valorizzazione complessiva di 344.445 euro, di cui 120.893 euro per laboratorio e 223.552 euro per le altre specialità.

Le branche specialistiche maggiormente utilizzate sono state radiologia (25,5% delle prestazioni totali), cardiologia (14,4%) e ostetricia ginecologia (9,7%). Le prestazioni prodotte nel Poliambulatorio di Anzola nel medesimo periodo sono state 2.415, di cui 1.060 di cardiologia, 724 di dermatologia e 631 di ostetricia ginecologia per una valorizzazione di 45.935 euro.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA: MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA E SERVIZIO INFERMIERISTICO DOMICILIARE

Nel corso del 2004 sono stati assistiti a domicilio 204 pazienti non deambulanti, di cui 160 in Assistenza Integrata con la contemporanea presenza del Medico di medicina generale e infermiere del Servizio Assistenza Domiciliare (di 3 in ADI 1, 20 in ADI 2, 8 in ADI 3 e 129 in ADP) e 44 dal solo personale infermieristico (43 in assistenza continuativa e 1 in occasionale).

Gli accessi a domicilio del paziente da parte del medico sono stati 2.318 di cui 526 in ADI e 1.792 in ADP, gli accessi a domicilio da parte di personale infermieristico sono stati 1.189, di cui 114 in ADI, 49 in ADP e 1.026 per sola assistenza infermieristica, erogando complessivamente 3.197 prestazioni sanitarie.

SEDI E SERVIZI DEL DISTRETTO "TERRED'ACQUA" DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Dipartimento	Cure Primarie				Sanità Pubblica	Salute Mentale	Presidio Ospedaliero	Sportello polifunzionale CUP
	Medicina Base	Specialistica	Consultorio Familiare	Pediatria Comunità				
Ospedale SS Salvatore S.G.P.		X						X
Servizio Prevenzione Diagnosi e Cura Via Marzocchi 2 S.G.P.							X	
Dipartimento Salute Mentale Neuropsichiatria Età Evolutiva Via IV novembre S.G.P.			X	X			X	
Dipartimento Salute Mentale Centro Salute Mentale Via Rambelli S.G.P.							X	
Dipartimento Salute Mentale SERT Via Marzocchi S.G.P.							X	
Poliambulatorio Circonvallazione Dante S.G.P.	X	X				X		X
Poliambulatorio Sant'Agata	X		X	X		X		X
Poliambulatorio Decima		X		X	X		X	X
Polo sanitario di Crevalcore	X	X	X	X		X	X	X
Poliambulatorio Sala Bolognese	X		X	X	X	X		
Poliambulatorio Anzola	X	X	X	X		X		
Poliambulatorio Calderara	X	X	X	X		X		

Il percorso di integrazione funzionale dei servizi è in corso. Le modifiche organizzative sono significative e andranno realizzate in modo tale da qualificare ulteriormente l'attività sanitaria, nel rispetto della compatibilità economica del sistema.

RESPONSABILITÀ OPERATIVE E STATO DEL PASSAGGIO DAL VECCHIO AL NUOVO DISTRETTO

	Unità Operative	Direttore	Lavori in corso
Direzione amministrativa	Pratiche amministrative CUP	Dott.sa Linda Campanini	Sono stati definiti i percorsi amministrativi interni all'AUSL per creare minor disagio ai cittadini
Dipartimento Cure Primarie	Medici Convenzionati di assistenza primaria	Dott. Alberto Zanichelli	È in corso l'attivazione di un nuovo ambulatorio di medicina di assistenza primaria a SAN GIACOMO DEL MARTIGNONE
Dipartimento Cure Primarie	Pediatria di Comunità e Consultorio Familiare (Pediatri di libera scelta, Specialisti SUMAI e a contratto libero profess.)	Dott. Marco Minarelli	È in corso la definizione di protocolli e procedure operative per integrazione funzionale degli operatori
Dipartimento Cure Primarie	Servizio di assistenza (infermieri, ostetriche e ASV)	Dott.ssa Meris Fiamminghi	Coordinamento operativo e svolgimento attività già in essere nel nuovo distretto
Dipartimento Cure Primarie	Servizio farmaceutico	Dott. Alberto Zanichelli	Prosegue l'attività distribuzione farmaci e presidi secondo le modalità in essere
Servizio Sociale	Psicologhe dell'età evolutiva, Assistenti sociali ed Educatori per i minori, le famiglie e i disabili	Dott.ssa Mara Draghi	Sono completate le procedure relative al passaggio
Dipartimento Salute Mentale	Servizio di Psichiatria. Servizio Neuropsichiatria Età evolutiva SERT	Dott. Bussolari	Le due attività vengono rispettivamente garantite dal Distretto e dal Dipartimento cure primarie di Casalecchio di Reno: nulla è cambiato per il cittadino
Dipartimento Salute Mentale	Servizio di Psichiatria. Servizio Neuropsichiatria Età evolutiva. SERT	Dott. Filippo Renda	Le due UU:OO: saranno collocate nel Dipartimento Salute mentale Pianura Ovest e sono in corso le procedure di trasferimento del personale
Dipartimento Sanità pubblica	Igiene e Sanità Pubblica, Tutela della Salute e Sicurezza in ambiente di lavoro, Sanità pubblica veterinaria	Dott. Gerosa	Le attività vengono ancora garantite dal Dipartimento del Distretto di Casalecchio di Reno: nulla è cambiato per il cittadino
Dipartimento Sanità pubblica	Igiene e Sanità Pubblica, Tutela della Salute e Sicurezza in ambiente di lavoro, Sanità pubblica veterinaria	Dott. Barbieri	Le tre UU:OO: saranno collocate nel Dipartimento Sanità Pubblica Pianura Ovest e sono in corso le procedure di trasferimento del personale
Servizio di continuità assistenziale	Guardia medica prefestiva, festiva e notturna		E' rimasta presso l'Ospedale di Bazzano. E' previsto il passaggio presso il Punto di guardia medica di S. Giovanni in Persiceto, previo potenziamento del personale medico

Il Dr. Roberto Negrini, direttore del Distretto Pianura Ovest, in piena collaborazione con lo staff dirigenziale del Dr. Saverio Di Ciommo, direttore del Distretto di Casalecchio e con il Dr. Gabriele Cavazza, vicedirettore dell'Azienda di Bologna e coordinatore delle attività territoriali, hanno definito il seguente percorso organizzativo per realizzare al più presto la piena integrazione funzionale fra le due realtà: per ogni servizio o unità operativa viene indicato il responsabile e il livello di raggiungimento dell'obiettivo.



**Centro Sociale Luigi Raimondi - v. Pertini 44
Ponte Samoggia (BO)**

- 11/5 Sul filo del ricamo. Serata dedicata all'insegnamento dell'arte del ricamo. Partecipazione gratuita.
- 18/5 Parliamo di salute: l'osteoporosi. Ascoltiamo il parere di un medico.
- 20/5 Il gioco delle carte. Serata dedicata alla gara di briscola a coppie con ricchi premi.
- 21/5 Rivediamoci! Serata dedicata alla proiezione e al commento delle immagini del raduno 2004 dei Cow boys bikers. Preparazione del raduno 2005 e alla fine pic nic sotto il gazebo.
- 25/5 Sul filo del ricamo. Serata dedicata all'insegnamento dell'arte del ricamo. Partecipazione gratuita.
- 31/5 Invito a teatro. Al teatrino di Calcara serata dedicata alla recita di una commedia dialettale

BUONE NOTIZIE DAL CENTRO FAMIGLIE

Da oggi il Centro famiglie si è arricchito di una nuova collaborazione che costituirà una risorsa per tutti i cittadini: una psicologa volontaria, esperta di tematiche relazionali, in particolare all'interno della famiglia, che offrirà le sue competenze a chi vorrà consultarla. La dottoressa sarà presente gratuitamente dalle 18,00 alle 20,00 presso la sede del Centro famiglie in Piazza Giovanni XXIII, 1° piano, ala volontariato. Presso questo "punto d'ascolto" si può ricevere un orientamento ed una prima valutazione del tema proposto con il seguente calendario: 2 maggio, 20 maggio, 6 giugno, 17 giugno, 4 luglio, 22 luglio. Per appuntamenti contattare il numero 3391064640. Continuano gli incontri sul tema "Il corpo e l'anima" ogni primo e ogni terzo martedì del mese nei locali del volontariato alle ore 15,00 tenuti dai dottori Tamanti, Castelvetri e Marini. Tali incontri sono completamente gratuiti. Tutti i lunedì e giovedì alle ore 15,00 dalla "Porta del cuore" in Piazza Berlinguer parte il gruppo "Camminiamo in compagnia". Se pur un po' faticosa è una esperienza molto gradevole e tanto, tanto utile per il nostro benessere psicofisico... Come al solito potete contattarci al numero 051 731306 oppure allo 051 734951 e anche ai seguenti indirizzi di posta elettronica Dudotec@libero.it oppure laboratoriolasalute@libero.it Cari Saluti da Norma Tagliavini

CAVALLI A CONFRONTO 9° Raduno di auto e moto storiche

Sabato 21 e Domenica 22 Maggio 2005 si terrà nel nostro paese la 9° edizione della Festa di Primavera "Cavalli a Confronto". L'evento *clou* è previsto per domenica con un grande raduno di auto e moto d'epoca che sfileranno per le vie di Anzola fino alla grande villa Orsi Mangelli in località "le Budrie" dove sarà possibile visitare il centro di

riproduzione dell'omonimo allevamento ippico e verrà servito, *en plain air*, un aperitivo a tutti gli equipaggi. Nel pomeriggio la festa si sposta all'allevamento Orsi Mangelli, in via Baiesi, con spettacoli e attività gastronomiche. Al centro della giornata il confronto fra cavalli e motori d'epoca che sfileranno assieme per essere ammirati da tutti i

presenti. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco anzolese, è patrocinata dalla amministrazione comunale e resa possibile dalla collaborazione di importanti aziende locali quali Fabbri spa, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Silicart. Nonchè dall'aiuto spassionato di Mario Righini e di CAMEBO Club Bologna.

Programma

- **Sabato 21 Maggio**
Dalle ore 19,00 Cena nello stand allestito in via Lunga. La serata sarà allietata da uno spettacolo musicale. Si può prenotare, il costo è € 20 a persona, telefonando al 051731585 Sig. Sergio Gheduzzi.
- **Domenica 22 Maggio**
Ore 9,00 Piazza Berlinguer: ritrovo ed iscrizione dei partecipanti;
Ore 11,00 Sfilata delle Auto e Moto per le vie del paese, arrivo alle Scuderia Orsi Mangelli;
Ore 15,30 Parco Orsi Mangelli, Via Baiesi, Anzola dell'Emilia
La Festa continua per tutti i cittadini: spettacoli, mostre di mezzi della protezione civile e della Polizia di Stato, grande sfilata dei Cavalli e delle Auto nella pista dell'allevamento
Funzionerà Stand gastronomico con crescentine, salumi, vino e bibite.

PENSIONATI ARTIGIANI A CONGRESSO

Mercoledì 8 giugno 2005 alle ore 15,00 presso la Sala Polivalente della biblioteca di Anzola dell'Emilia in Piazza Giovanni XXIII, si terrà l'assemblea congressuale della FNAP (Federazione Nazionale Artigiani Pensionati) aderente alla CNA. All'ordine del giorno le problematiche specifiche della categoria ma anche le manifestazioni in programma per festeggiare il 30° anniversario della nascita della Associazione che ricorre quest'anno. La FNAP invita tutti i pensionati artigiani a partecipare.

POLISPORTIVA ANZOLESE INVITA TUTTI A "GIUGNO MINIBASKET"

Domenica 5 giugno dalle 10,00 alle 17,30 nelle vie del centro storico di Anzola dell'Emilia avrà luogo la manifestazione "Giugno Minibasket" nell'ambito della Giornata nazionale dello sport. Saranno allestiti otto campi da gioco nei quali si disputeranno gli incontri amichevoli fra le categorie "Aquilotti" e "Scoiattoli" della polisportiva. Per la categoria "Esordienti" sarà invece organizzato un torneo competitivo. Saranno allestiti anche uno spazio aperto per bambini che vogliono provare il minibasket ed un punto ristoro.

festa della pace 05
area verde del centro | falcone | borsellino | lavino | di mezzo |
27 maggio | 05 giugno | 05

27 maggio | musica → DIVA SCARLET + MIDNIGHT
28 maggio | film → DOVE NESSUNO TI VUOLE SKIANTOS
28 maggio | musica → + THE BOOGERS
29 maggio | incontro con → LIBERO MANCUSO
30 maggio | film primaparte → NOTTE E NEBBIE
30 maggio | film secondaparte → NOTTE E NEBBIE
31 maggio | parole → ROMPERE IL GHIACCIO
01 giugno | musica → LUOMONERO + SENZA CODICE + SUPER ELASTIC BUBBLE PLASTIC
02 giugno | danza → ORIENTE IN DANZA
03 giugno | incontro con → EMERGENCY
03 giugno | musica → DOLCEUCHESSINA + PIGNA
04 giugno | film → TAMARA LA FIGLIA DELLA STEPPA
04 giugno | musica → TEQUILA WHITE RABBIT + SONNY RIDE TRIER
05 giugno | film → I DANNATI DI VARSAVIA

stand gastronomico con i prodotti LIBERATERRA

info
www.associazionearkadia.tk
arkadia2004@libero.it

Comune di Anzola dell'Emilia
Assessorato alle politiche giovanili

ARKADIA
MIXE PENCE NOW

Dal 27 maggio al 5 giugno, nel parco "Falcone e Borsellino" di Lavino di Mezzo, si terrà la 3ª edizione della FESTA DELLA PACE. Si alterneranno concerti, proiezioni, torneo di pallavolo e interventi in ambito culturale, con la possibilità di gustare la cucina realizzata con i prodotti alimentari di Libera, associazione contro tutte le mafie. È un'iniziativa promossa dall'associazione socio-culturale Arkadia, in collaborazione con il Comune d'Anzola dell'Emilia ed altri enti locali e nazionali. Arkadia porta avanti, da qualche anno, una attività che ha come finalità dare al territorio maggiori spazi d'aggregazione, favorire la socialità, e realizzare occasioni di intrattenimento ricreativo-culturale. Un impegno che testimonia il gran fermento associativo dei nostri comuni, e che sta dando risultati utili per la comunità. Arkadia è anche e soprattutto uno spazio aperto a chiunque intende collaborare in pieno spirito di libertà. Per un rapido contatto si rimanda al sito <http://www.associazionearkadia.tk>.

16.17.18.19
Giugno 2005
ANZOLA IN FIERA

Sagra d'la Raviôla e d'la Brazadèla

Spettacoli
Gastronomia
Cultura
Divertimento

19ª edizione